



CORONANEWS #86

aggiornamento al 4 novembre 2020

BREAKING NEWS - CONVOCATE LUNEDI' 9 NOVEMBRE LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PER LA RIPRESA DEL CONFRONTO CON L'AZIENDA SULL'EMERGENZA COVID

Nel frattempo ecco un nuovo aggiornamento a distanza di una decina di giorni dal precedente. La situazione sta modificandosi giorno dopo giorno e quello che viene deciso oggi a tutti i livelli, potrebbe essere stravolto domani.

Crescono ovunque i ricoveri e la Regione ha disposto la riapertura dei reparti Covid dedicati in tutti i presidi, e del Covid Hospital a Dolo, pur in modo graduale. I casi in provincia - compreso il Veneto Orientale - sono 5364 dei quali **185 ricoverati** in ASL3 e 28 in ASL4. Nel territorio della Serenissima ci sono **81** pazienti **a Dolo** (dei quali 6 in Terapia Intensiva), **26 a Venezia** (3), **43 a Mestre** (7), **8 a Noale**, **1** in TI **a Mirano** oltre ai **23 di Villa Salus**, **1 al Fatebenefratelli** e **1 al CS Nazareth**.

Negli **OSPEDALI** si sta pianificando la stessa organizzazione adottata nella scorsa primavera, con maggiore gradualità, nel dettaglio:

MESTRE - si sta predisponendo nuovamente il 2° piano lato E per accogliere solamente i pazienti Covid, nell'area della Pneumologia-Chirurgia Toracica, e a breve si prevede di ritrasformare anche la Cardiochirurgia in area Covid. Ugualmente al 5° piano anche la Medicina 3 verrà trasformata in reparto Covid. Pare smorzato invece il cluster della Geriatria dove tuttavia vengono ospitati appoggi della Medicina e altri reparti con conseguente aumento del carico assistenziale. Le attività chirurgiche ed ambulatoriali cominciano ad essere ridotte e si sta procedendo a qualche mobilità in altri reparti. Per ora i posti letto di Terapia Intensiva dedicati sono quelli delle Rianimazione Generale, a breve se necessario verranno riattati anche quelli della Recovery Room. Sottolineiamo invece la necessità di vigilare affinché l'ascensore dedicato ai pazienti Covid presso il lato A venga utilizzato solo come percorso sporco e non per uso promiscuo, modificando la pulsantiera in modo specifico.

VENEZIA - si è deciso di mantenere un'area grigia al 4° piano del Padiglione Jona dove oltre al reparto di Malattie Infettive, vengono ricoverati i pazienti positivi. Lunedì chiederemo se sono ipotizzati ulteriori riorganizzazioni. Chiediamo che venga assegnato personale dedicato e sufficiente che non sia costretto a spostarsi dentro e fuori il reparto.

DOLO - riattivati i reparti Covid in Pneumologia, Medicina e Geriatria (ala est), è in previsione il trasferimento dell'Urologia e dell'Ortopedia a Mirano, le sedute operatorie verranno sospese e non appena aumenteranno i ricoveri in area critica, il personale verrà assegnato presso la terapia intensiva. Prevediamo che come a marzo, anche l'area materno-infantile venga trasferita a Mirano, ma al momento non vi sono notizie ufficiali.

NOALE - l'Ospedale di Comunità continua ad accogliere pazienti a basso livello assistenziale, ribadiamo la necessità di prevedere percorsi separati e riattivare il 2° piano che necessita di qualche lavoro di adeguamento.



CHIOGGIA - è stata data disposizione di creare in caso di emergenza, un'area grigia dedicata per i pazienti sospetti al 4° piano ala nord-est, che prevede un turno di 1 infermiere e 1 OSS dalla Medicina/Geriatria e dal Pronto Soccorso.

A margine segnaliamo la delicata situazione di **VILLA SALUS**, la Medicina è stata trasformata in reparto Covid, con una ventina di pazienti, ma ci sono ad oggi 29 operatori positivi, 10 dei quali in attesa del 2° tampone negativo ma ancora a casa.

È proprio il dato degli operatori positivi che ci preoccupa moltissimo, più di 120 tra infermieri, operatori e medici e il personale "rimasto" è oggi costretto a carichi lavoro non più sostenibili.

Non entriamo nel merito delle scelte aziendali, perchè non ne abbiamo titolo né competenza, ma chiediamo che il **personale venga messo nelle condizioni di operare in sicurezza e con un organico adeguato alle necessità assistenziali.** Sappiamo che si sono presentati circa 300 infermieri per l'avviso a tempo determinato, ma passeranno non meno di 30-45 giorni perchè si proceda alle prime assunzioni.

Altro tema è l'attività supplementare dei **TAMPONI** che, com'è noto, viene svolta in vari ambiti, in aeroporto, nei punti Drive-throught, presso le USCA. Noi riteniamo che il personale che si è dedicato a svolgere fin d'ora l'attività deva essere pagato con **risorse supplementari dedicate e NON con i fondi contrattuali** destinati a fasce e produttività. Ricordiamo che il recente accordo sottoscritto con la Regione, che distribuisce alla nostra ULSS ulteriori 291.000€ per affrontare l'emergenza Covid, abbiamo ripristinato le indennità di malattie infettive e terapia sub-intensiva al personale avene diritto. La Regione ha confermato anche la possibilità di **umentare i FONDI AZIENDALI** sulla base dell'incremento del personale dipendente calcolato negli anni 2019-2020, così come definito dall'art. 11 del DL Calabria, oltre che prevedere la possibilità per le Aziende di **REPERIRE ULTERIORI RISORSE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLA LEGGE 1/2002**, ri-legittimata dall'art.29 del DL Agosto.

Vi chiediamo di continuare a tenerci informati e ricordiamo sempre i nostri riferimenti:

- mail emergenzacoronavirus@uilfplvenezia.it
- pagina dedicata all'ASL 3 <https://www.uilfplvenezia.it/sanita-pubblica/ulss-3/>
- pagina dedicata all'emergenza coronavirus <https://www.uilfplvenezia.it/speciale-coronavirus/>

UIL FPL Venezia

Mestre, 4 novembre 2020

